

EUROPA

13 Ottobre 2010

Il fratello minore di Cindia

MARIANTONIETTA
COLIMBERTI

Il Vietnam, dopo la Cina e l'India. È dedicato al fratello minore delle Tigri Asiatiche il terzo volume curato da Romeo Orlandi per la collana Arel-Mulino. Nato dalla collaborazione tra l'Agenzia di ricerche e legislazione fondata da Nino Andreatta e ora guidata da Enrico Letta, che firma la prefazione, questo libro è un affresco a tutto tondo di un paese in Italia sconosciuto ai più, anche se in esso già operano alcuni illustri nomi della nostra industria. Sicuramente troppo pochi rispetto alle opportunità che il Vietnam di oggi potrebbe offrire all'economia italiana. Il titolo del volume, *Oltre guerra e pace* (sottotitolo "Il Vietnam nel Terzo Millennio") fa riferimento all'esperienza pluridecennale della guerra che ha segnato il paese, che oggi è determinato a stare nel mondo globale con le sue peculiarità: straordinaria crescita demografica e popolazione giovane (il 60 per cento dei suoi 90 milioni di abitanti è nata dopo il 1975, alla fine delle ostilità), attrattività per gli investimenti stranieri, capacità di far convivere i grattacieli accanto alle architetture coloniali e ai santuari del pensiero confuciano. «Il Vietnam - scrive Orlandi - ha avuto bisogno di molti anni per smettere di essere una guerra e venir finalmente considerato un paese».

In questo libro si racconta il passaggio dal Vietnam di ieri a quello di oggi, il cambiamento profondo e continuo ancora in atto, ma si analizzano anche i costi sociali dello sviluppo, la lotta alla povertà e alle disuguaglianze. Se è vero che il reddito nazionale e quello pro capite sono aumentati in parallelo, resta il fatto che il Vietnam è al 165esimo posto nella graduatoria mondiale per potere d'acquisto degli abitanti. Occorrerà un passo in avanti della politica, l'accettazione del passaggio verso una democrazia compiuta, avviato con la Costituzione del 1992, che ha riconosciuto i diritti fondamentali, ma non le libertà sindacali.

Il volume è diviso in tre parti: Il Vietnam e il mondo, Il Vietnam e l'Italia e Il Vietnam. Nella sezione dedicata al paese, studiosi di economia, di letteratura e di diritto guidano il lettore alla scoperta della sua storia, della sua cultura e della sua realtà contemporanea; le sezioni che la precedono, firmate da economisti, diplomatici e operatori economici, entrano nel merito delle relazioni commerciali in atto e di quelle da costruire, qualora i nostri governanti ne avessero la lungimiranza.